



Grosseto 25/07/07

COMUNE CASTIGLIONE D'ORCIA	
007445	27 VII 07
CAT.....CL.....	

Comune di Castiglion d'Orcia
Geom. Stefano Pecci
Area Gestione del territorio
Viale Marconi 11/a
53023 Castiglion d'Orcia (Si)

Prot. N. 2271

Oggetto: Piano strutturale - Osservazioni -

Facciamo seguito alla documentazione relativa al Piano Strutturale inviatici per sottolineare le seguenti implicazioni che tale Piano determina nei confronti del Servizio Idrico Integrato:

Attualmente l'Acquedotto del Fiora, gestore unico del S.I.L., immette nella rete idrica del Comune di Cartiglion d'Orcia 294.451 mc/anno e fattura 184.341 mc/anno. Questo dato denota un livello di perdite totali (reali ed amministrative) nel Comune pari al 37%. Il valore è di poco inferiore alla media di ambito (42%) ed è quindi possibile stimare che una con una accurata ricerca perdite ed interventi manutentori si possa raggiungere il valore obiettivo del 25%.

Attualmente non si hanno grandi criticità nella dotazione idropotabile se non nel periodo estivo, durante il quale l'aumentare delle presenze turistiche e la diminuzione delle portate delle sorgenti mette in crisi il sistema idropotabile.

I maggiori problemi derivano dalle infrastrutture esistenti (serbatoi e reti idriche di distribuzione) che sono già in alcuni casi insufficienti e hanno una età media di circa 30 anni (da qui anche il valore elevato delle perdite), oltre alla carenza di impianti di depurazione.

Dalle informazioni che ci è stato possibile estrarre dal P.S. inviatici, si evidenzia il legittimo desiderio da parte dell'Amministrazione Comunale di incrementare le strutture ricettive e quelle residenziali, oltre ad attività industriali, artigianali e commerciali. Il tutto comporta un incremento della domanda idropotabile e depurativa del comprensorio nei prossimi anni.

Non è semplice estrapolare dalla relazione del P.S. l'incremento della domanda che la realizzazione totale degli insediamenti previsti può richiedere specialmente in riferimento alle attività produttive che a seconda dei casi hanno richieste molto diverse tra di loro.

Basti pensare che nel PS vengono indicate previsioni residenziali (una volta realizzate tutte le infrastrutture previste) per ulteriori 1455 abitanti residenti quando il Comune attualmente ne conta 2510, questo ovviamente porterebbe a dover integrare l'attuale dotazione idropotabile con ulteriori 107.000 mc/anno.

Quantità
MC / ABITANTE



per poter far fronte a tali esigenze sarà soprattutto necessario andare a 10% le perdite che permetterebbe un recupero di circa 30.000 mc/anno, cune reti di distribuzione ed incrementare l'accumulo nei serbatoi.

vigente, sono previste ingenti somme per la sostituzione reti finalizzate ardite che derivano esclusivamente dalla tariffa del S.I.I. e che pertanto a di attuazione distribuita in un arco temporale medio-lungo.

li potrebbero venire dagli insediamenti nel territorio rurale che sono servite dall'acquedotto o servite da acquedotti vecchi e dalle dimensioni di sopportare incrementi di pressione, e dall'area produttiva di Gallina e alcune criticità.

ecessario che, come già sta avvenendo attualmente, nel Regolamento da che di volta in volta venga confrontata, con l'AATO ed il Gestore a di realizzazione degli interventi idroesigenti contenuti nel P.S. con le nti e le previsioni temporali di investimento contenute nel Piano che le due programmazioni procedano di pari passo.

zione dei lavori previsti per il S.I.I. e contestualmente il potenziamento ono allacciati i nuovi insediamenti sarà possibile dare una risposta tenti.

e la tempistica di Piano può essere anticipata se trovati finanziamenti vincolati dalla tariffa del S.I.I., che rendano possibile la realizzazione

